



TEATRO CARLO FELICE
LUNEDI' 5 DICEMBRE ore 20.30

GOG

MASSIMILIANO DAMERINI E MARCO RAPETTI



Programma

Aleksandr Skrjabin

Sonata n. 0 in mi bemolle minore, op. postuma (1887-89)

Vers la flamme, poème op. 72 (1914)

(Marco Rapetti)

Poème-Nocturne, op. 61 (1911)

Sonata n. 3 in fa diesis minore, op. 23 (1897-98)

(Massimiliano Damerini)

Fantasia in la minore per due pianoforti, op. postuma (1889)

Le Poème de l'Extase, op. 54 (1904-07) (Trascrizione per due pianoforti di Lev Konjus)

(Massimiliano Damerini - Marco Rapetti)

Lunedì 5 dicembre alle 20.30 al Teatro Carlo Felice GOG propone, in collaborazione con l'Associazione Pasquale Anfossi, il concerto di due noti pianisti genovesi Massimiliano Damerini e Marco Rapetti, che presenteranno un programma interamente dedicato ad Aleksandr Skrjabin, nel 150° dalla nascita,

Skrjabin è stato un genio visionario la cui portata rivoluzionaria in campo artistico può paragonarsi a quella di un altro genio russo, Vasilij Kandinskij. Come Kandinskij, Skrjabin ebbe con Genova e la Liguria un rapporto particolare: all'incirca nello stesso periodo, fra il 1905 e il 1906, i due vissero rispettivamente a Bogliasco e a Rapallo, senza però mai incontrarsi. A Bogliasco Skrjabin compose uno dei grandi capolavori sinfonici del Novecento, il Poema dell'Estasi, di cui Damerini e Rapetti proporranno la complessa trascrizione per due pianoforti, unitamente a un brano giovanile di rarissimo ascolto, la Fantasia in la minore, originariamente concepita per pianoforte e orchestra.



Nella prima parte i due pianisti presenteranno due grandi sonate, sempre del primo periodo tardo-romantico, tra cui la sconosciuta Sonata postuma in mi bemolle minore, e brani dell'ultimo periodo sinestesico, quello che vede maggiormente incrociarsi il percorso del compositore con quello di Kandinskij.

Nato a Genova, Massimiliano Damerini ha compiuto gli studi musicali nella sua città, sotto la guida di Alfredo They e di Martha Del Vecchio, diplomandosi in pianoforte e composizione.

Considerato uno degli interpreti più rappresentativi della sua generazione, ha suonato in alcuni dei più importanti teatri e sale da concerto del mondo e partecipato ai principali festival internazionali.

Autori quali Franco Donatoni, Fabio Vacchi e Salvatore Sciarrino gli hanno dedicato le proprie opere pianistiche.

Massimiliano Damerini è attivo anche come compositore e ha presentato in importanti rassegne e festival numerosi suoi lavori.

Massimiliano Damerini ha ricevuto le lodi da Elliott Carter dopo un concerto a New York e nel 1997 la *Süddeutsche Zeitung* lo ha definito uno dei tre massimi pianisti italiani della nostra epoca, assieme a Arturo Benedetti Michelangeli e Maurizio Pollini.

La critica italiana gli ha conferito nel 1992 il prestigioso Premio Abbiati quale concertista dell'anno. La sua esecuzione di *Ausklang* per pianoforte e orchestra di Helmut Lachenmann con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI a Torino ha ricevuto un altro Premio Abbiati nel 2006.

Diplomatosi brillantemente al Conservatorio Paganini di Genova, Marco Rapetti ha proseguito i suoi studi musicali a Firenze, Siena e Cremona.

In seguito all'assegnazione di una borsa di studio Fulbright, ha conseguito il Master of Music in Piano Performance e si è laureato Doctor of Musical Arts alla Juilliard School di New York.

Tra i musicisti con i quali ha studiato figurano i nomi di Massimiliano Damerini, Aldo Ciccolini, Seymour Lipkin, Rosalyn Tureck, Albert Fuller, il Trio di Trieste, il Quartetto Juilliard. Ha inoltre seguito i corsi di clavicembalo tenuti da Alan Curtis alla Fondazione Cini di Venezia e si è specializzato su Béla Bartók con György Sándor.

Vincitore di svariati premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui la W. Kapell Competition di Washington e il Concorso RAI di musica da camera per l'Anno Europeo della Musica 1985, Marco Rapetti si è esibito in Europa, America, Giappone e Australia. Come solista ha suonato sotto la direzione di Roberto Tolomelli, Joel Sachs, Bruno Ferrandis, Stephen Radcliffe, Simone Bernardini, Michael Hofstetter, Florian Ziemer, e altri. Tra gli strumentisti e i cantanti con cui ha collaborato figurano i nomi di Massimiliano Damerini, Andrea Dindo, Riccardo Risaliti, Gabriele Pieranunzi, Donald McCall, Riccardo Crocilla, Anthony McGill, Antonella Banaudi, Toby Spence, Massimo Crispi, Daniela Del Monaco, Leonardo De Lisi.

Nel 1990 Marco Rapetti ha eseguito il Concerto di Stravinskij al Focus Festival di New York in presenza di John Cage. In occasione del trecentesimo anniversario dell'invenzione del pianoforte (1700-2000), ha presentato un concerto-conferenza dedicato alla storia del repertorio pianistico italiano dall'epoca di Cristofori a oggi.



Un suo recital, comprendente le Variazioni Eroica di Beethoven e le Variazioni "Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen" di Liszt, ha avuto luogo negli Stati Uniti pochi giorni dopo l'11 settembre 2001 in memoria delle vittime delle stragi.

Nel 2015 Marco Rapetti ha presentato a Firenze e a Washington tre programmi dedicati a musiche ispirate a Dante Alighieri e a Firenze Capitale d'Italia (1865-1871).

Nel 1997 gli è stato conferito il Premio "Città di Genova" a Palazzo Tursi.

A 21 anni Marco Rapetti ha iniziato l'attività di insegnante presso la Scuola di Musica di Fiesole e al Conservatorio Verdi di Milano.

In qualità di maestro assistente, Marco Rapetti ha collaborato con l'Accademia Chigiana di Siena e con la Juilliard School come accompagnatore e assistente di Beverley Peck Johnson e Nico Castel.

È stato direttore artistico del Festival Akròasis di Ischia e dell'Associazione Anfossi di Genova. Attualmente insegna al Conservatorio Cherubini di Firenze.

Biglietti: I Settore € 30 II Settore € 20 Under 30 € 12 Under 18 € 6